



Morbillo & Rosolia *News*

N. 81 – Febbraio 2025

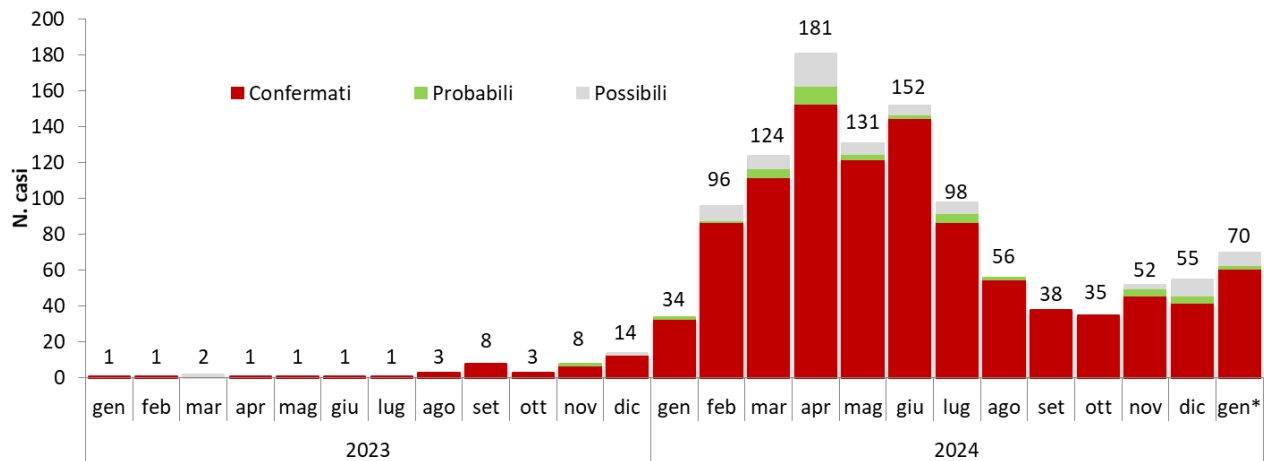
La sorveglianza nazionale del morbillo e della rosolia è coordinata dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità, Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici e Laboratorio Nazionale di riferimento per il Morbillo e la Rosolia, con il contributo della rete nazionale di Laboratori Regionali di Riferimento ([MoRoNet](https://www.moronet.it)). La piattaforma della sorveglianza è accessibile al seguente link: morbillo.iss.it.

Il presente bollettino mostra l'andamento dei casi di morbillo segnalati in Italia da gennaio 2023 a gennaio 2025 e descrive in maggiore dettaglio la distribuzione e le caratteristiche dei casi di morbillo e di rosolia segnalati dal **01/01/2025** al **31/01/2025** (data estrazione dei dati 12/02/2025).

Morbillo

La **Figura 1** e la **Tabella 1** riportano la distribuzione dei casi di morbillo notificati in Italia, per mese di inizio sintomi, dal **1° gennaio 2023** a **31 gennaio 2025**. Si osserva un periodo di bassa incidenza fino ad agosto 2023 e un successivo aumento graduale del numero di casi segnalati, fino a raggiungere un picco di 181 casi nel mese di aprile 2024. Il numero di segnalazioni è progressivamente diminuito nei mesi successivi fino a 35 casi segnalati nel mese di ottobre 2024. Dal mese di novembre 2024 si osserva un nuovo aumento dei casi con 70 casi segnalati nel mese di gennaio 2025.

Figura 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati, per mese di inizio sintomi: Italia 01/01/2023 – 31/01/2025.



* dati provvisori

Tabella 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati, per mese di inizio sintomi: Italia 01/01/2023 – 31/01/2025.

Anno	Mese	Casi di morbillo			
		Possibili	Probabili	Confermati	Totale
2023	gen			1	1
	feb			1	1
	mar	2			2
	apr			1	1
	mag			1	1
	giu			1	1
	lug			1	1
	ago			3	3
	set			8	8
	ott			3	3
	nov		1	7	8
	dic	1		13	14
2024	gen		1	33	34
	feb	8	1	87	96
	mar	7	5	112	124
	apr	18	10	153	181
	mag	6	3	122	131
	giu	5	2	145	152
	lug	6	5	87	98
	ago		1	55	56
	set			38	38
	ott			35	35
	nov	2	4	46	52
	dic	9	4	42	55
2025	gen*	6	2	62	70

* dati provvisori

Dal **01/01/2025** al **31/01/2025** sono stati notificati **70** casi di morbillo, di cui 62 (88,6%) confermati in laboratorio, 2 probabili e 6 casi possibili (**Tabella 1**). Tra i casi segnalati nel periodo 11 (15,7%) sono casi importati.

La **Tabella 2** mostra il numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza dei sintomi e Regione di segnalazione, e l'incidenza (per milione di abitanti) totale e per Regione.

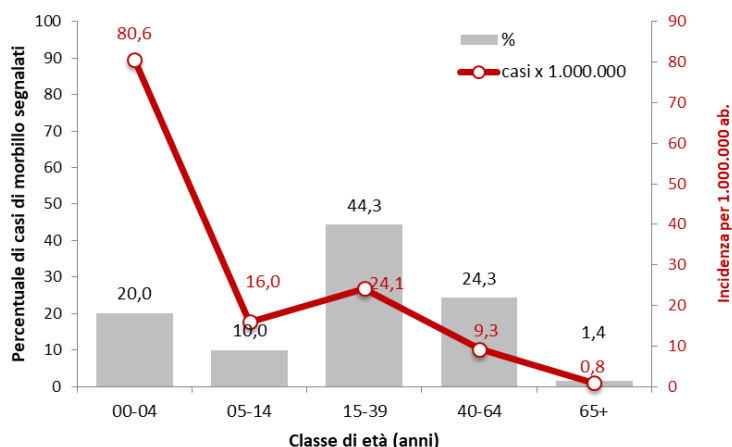
Tredici Regioni/PPAA hanno segnalato casi, di cui cinque (Lombardia, Veneto, Lazio, Sicilia, Sardegna) hanno segnalato complessivamente il 74,3% dei casi (52/70). L'incidenza più elevata è stata osservata in Sicilia (72,6/milione abitanti) seguita dalla P.A. di Bolzano (67,0/milione), dalla P.A. di Trento (66,0/milione) e dalla Sardegna (30,6/milione). A livello nazionale, l'incidenza nel periodo è stata pari a 14,2 casi per milione di abitanti.

Tabella 2. Numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza sintomi e Regione, e incidenza per Regione, Italia 01/01/2025 - 31/01/2025.

Regione	Mese di insorgenza sintomi												Totale	Incidenza per 1.000.000
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		
<i>Piemonte</i>													0	0,0
<i>Valle d'Aosta</i>													0	0,0
<i>Lombardia</i>	4												4	4,8
<i>P.A. di Bolzano</i>	3												3	67,0
<i>P.A. di Trento</i>	3												3	66,0
<i>Veneto</i>	7												7	17,3
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1												1	10,0
<i>Liguria</i>													0	0,0
<i>Emilia-Romagna</i>													0	0,0
<i>Toscana</i>	2												2	6,5
<i>Umbria</i>													0	0,0
<i>Marche</i>	2												2	16,2
<i>Lazio</i>	8												8	16,8
<i>Abruzzo</i>													0	0,0
<i>Molise</i>													0	0,0
<i>Campania</i>	3												3	6,4
<i>Puglia</i>	2												2	6,2
<i>Basilicata</i>													0	0,0
<i>Calabria</i>	2												2	13,1
<i>Sicilia</i>	29												29	72,6
<i>Sardegna</i>	4												4	30,6
TOTALE	70												70	14,2

La **Figura 2** riporta la distribuzione dei casi e l'incidenza delle notifiche di morbillo per classe di età. L'età mediana dei casi segnalati è pari a 29 anni (range: 0 - 71 anni). Il 44,3% ha un'età compresa tra 15 e 39 anni e un ulteriore 25,7% ha più di 40 anni di età. Tuttavia, l'incidenza più elevata è stata osservata nella fascia di età 0-4 anni (80,6 casi per milione). Sono stati segnalati 4 casi in bambini con meno di un anno di età.

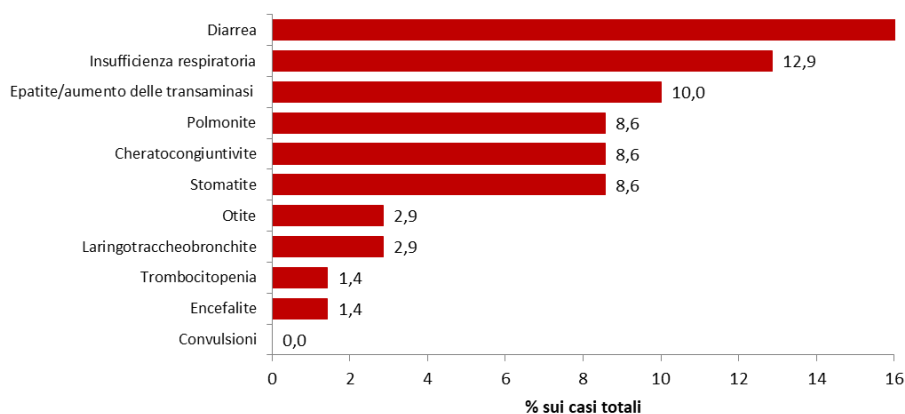
Figura 2. Distribuzione (%) e incidenza (per milione di abitanti) dei casi di morbillo notificati in Italia per classe di età, 01/01/2025 - 31/01/2025 (n=70).



Lo stato vaccinale è noto per 64 casi dei 70 segnalati (91,4%), di cui 61 casi (95,3%) erano non vaccinati al momento del contagio, 3 casi (4,7%) erano vaccinati con una sola dose e nessun caso era vaccinato con due dosi.

Circa un terzo dei casi (n=24; 34,3%) ha riportato almeno una complicanza. Le complicanze più frequentemente riportate sono state diarrea (n=13) e insufficienza respiratoria (n=9) (**Figura 3**). È stato segnalato un caso di encefalite in un giovane adulto, non vaccinato.

Figura 3. Complicanze più frequentemente riportate tra i casi di morbillo segnalati, e percentuale di casi che hanno riportato ogni complicanza. Italia, 01/01/2025 - 31/01/2025 (n=53).



Per il 51,4% dei casi (36/70) viene riportato un ricovero ospedaliero e per un ulteriore 12,9% (9 casi) una visita in Pronto Soccorso.

L'informazione sull'ambito di trasmissione è nota per il 52,9% dei casi segnalati (37/70). La trasmissione è avvenuta principalmente in ambito familiare (n=22; 59,5%). Quattro casi (10,8%) si sono verificati a seguito di trasmissione in ambito sanitario (nosocomiale o ambulatorio medico), 8 (21,6%) casi durante viaggi internazionali, 2 (5,4%) hanno acquisito l'infezione in ambito lavorativo (non medico).

Tra i casi segnalati, 7 sono operatori sanitari, di cui 5 non vaccinati, e per 2 non è noto lo stato vaccinale.

Il 6,4% (4/62) dei casi di morbillo confermati in laboratorio sono stati genotipizzati, tutti con genotipo D8.

Rosolia

Nel periodo tra 01/01/2025 - 31/01/2025, non sono stati segnalati casi di rosolia.

Commento

L'Italia è tra i cinque Paesi che hanno segnalato il maggior numero di casi di morbillo nell'UE/SEE nel periodo di dodici mesi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. In questo periodo 30 Paesi UE/SEE hanno segnalato 16.510 casi, di cui 12.447 casi (75,4%) confermati in laboratorio, che corrisponde a un'incidenza di 36,3 per milione di abitanti. La Romania ha segnalato il 72,9% dei casi nel periodo, seguita da Italia (6,4%), Germania (3,9%), Austria (3,3%) e Belgio (3,2%). L'incidenza più elevata è stata osservata in Romania (631,9 per milione), mentre l'Italia è al settimo posto per incidenza (17,8 per milione) dopo Romania, Austria, Belgio, Irlanda, Cipro e Malta. Secondo una valutazione recente dell'ECDC (CDTR, week 3, 11-17 gennaio 2025), i casi di morbillo potrebbero continuare ad aumentare nei prossimi mesi nell'UE/SEE. Questo fenomeno è attribuibile a una copertura vaccinale subottimale per morbillo in diversi Paesi dell'UE/SEE (<95% in molti di essi) e a un'elevata probabilità di importazione da aree con alta circolazione del virus. Inoltre, la maggior parte dei casi recentemente segnalati ha contratto la malattia nel paese di residenza tramite trasmissione locale/comunitaria, indicando una maggiore esposizione al virus nell'UE/SEE rispetto ai mesi precedenti.

L'aumento osservato in Italia a partire da fine agosto 2023 è dovuto a diversi fattori, tra cui le coperture vaccinali (CV) nella popolazione subottimali, l'importazione di casi da aree geografiche con elevata circolazione del virus, e il tipico andamento ciclico del morbillo. Dopo il picco di 181 casi

raggiunto ad aprile 2024, il numero di casi è progressivamente diminuito nei mesi successivi, fino ad ottobre 2024, mentre dal mese di novembre osserviamo un nuovo aumento di segnalazioni che è continuato a gennaio 2025.

La maggior parte dei casi di morbillo segnalati in Italia nel 2024 riguarda persone non vaccinate o vaccinate con una sola dose, e oltre la metà dei casi sono adolescenti e giovani adulti. Tuttavia, come nel resto d'Europa, l'incidenza più elevata viene osservata nei bambini sotto i cinque anni di età, tra cui continuano ad essere segnalati anche casi in bambini sotto l'anno, troppo piccoli per essere vaccinati. Preoccupano anche i casi tra operatori sanitari e la trasmissione in ambito sanitario/nosocomiale.

Per prevenire focolai di morbillo e raggiungere l'eliminazione sono necessarie CV nella popolazione di almeno il 95% con due dosi di vaccino somministrate attraverso servizi di immunizzazione di alta qualità. L'Ufficio regionale Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sottolinea l'importanza di adottare approcci mirati per garantire un'elevata copertura anche a livello subnazionale e in ogni comunità, evitando l'accumulo di individui suscettibili, anche in paesi con alti tassi di copertura a livello nazionale. Inoltre, è necessario rafforzare i sistemi di sorveglianza e garantire una risposta tempestiva ai focolai, come indicato dall'OMS e dall'ECDC.

Le ultime raccomandazioni dell'ECDC sono disponibili nel Threat Assessment Brief intitolato "Measles on the rise in the EU/EEA: Considerations for a public health response", pubblicato il 15 febbraio 2024 e le cui conclusioni restano valide.

In Italia gli ultimi dati di coperture vaccinali (CV) disponibili sono relativi al 2022 e indicano, a livello nazionale, una CV pari al 94,4% per la prima dose di vaccino nei bambini di 24 mesi di età, e una CV pari a 85,1% per la seconda dose a 5-6 anni di età. Esistono variazioni tra le Regioni, con un range, per la prima dose, da 76,2% a 97,8%, e per la seconda dose a 5-6 anni, da 72,6% a 93,2%.

Link utili

Situazione del morbillo e della rosolia in Europa e nel mondo

- World Health Organization. EpiData. <https://www.who.int/europe/publications/m/item/epidata-9-2024>
- European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC). Monthly measles and rubella monitoring. – December 2024 <https://measles-rubella-monthly.ecdc.europa.eu>
- European Centre for Disease Prevention and Control. Communicable Diseases Threat report. Week 3, 11–17 January 2025 <https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/documents/Communicable-disease-threats-report-week-3-2025.pdf>
- European Centre for Disease Prevention and Control. Measles on the rise in the EU/EEA: considerations for public health response. 16 February 2024. Stockholm: ECDC; 2024.

<https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/documents/measles-eu-threat-assessment-brief-february-2024.pdf>

Coperture vaccinali

- Ministero della Salute. Coperture vaccinali per le vaccinazioni dell'età pediatrica e dell'adolescenza.
https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_8_1_1.jsp?lingua=italiano&id=38

Il Bollettino riporta i risultati del Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia aggiornati al mese precedente alla sua pubblicazione. I dati presentati sono provvisori, visto che alcuni casi potrebbero essere riclassificati in seguito all'aggiornamento delle informazioni disponibili.

Si ringraziano i referenti della sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia presso le Regioni e le Asl, e i medici che hanno segnalato i casi.

Si ringraziano i Laboratori Regionali appartenenti alla Rete Nazionale Dei Laboratori Di Riferimento per Morbillo e la Rosolia MoRoNet per la conferma dei casi.

Referenti sorveglianza integrata morbillo-rosolia presso l'Istituto Superiore di Sanità.

- *Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici, Dipartimento Malattie Infettive: Antonino Bella, Martina Del Manso, Daniele Petrone, Patrizio Pezzotti, Antonietta Fila.*
- *Laboratorio di Riferimento Nazionale, Dipartimento Malattie Infettive: Melissa Baggieri, Antonella Marchi, Paola Bucci, Silvia Gioacchini, Fabio Magurano.*